

Nella settimana del papà... Visite gratuite per la prevenzione dell'infertilità maschile

Le visite devono essere prenotate al CUP con o senza impegnativa medica.

L'infertilità è un problema che riguarda quasi il 20% delle coppie nei paesi industrializzati e nel 50% circa dei casi dipende dal fattore maschile.

Perugia, 19 febbraio 2015 – Prenotazioni aperte per la campagna di prevenzione e diagnosi precoce dell'infertilità maschile dedicata agli aspiranti papà. Dal 16 al 21 marzo **i maschi di età compresa fra i 25 e i 45 anni potranno accedere gratuitamente a visite specialistiche andrologiche** con relativa valutazione ecografica, eseguite dal dottor Antonio Artegiani, andrologo e sessuologo, presso **l'ambulatorio andrologico del consultorio di Madonna Alta**.

“I controlli, simbolicamente legati alla festa del papà del 19 marzo, saranno effettuati dal **16 al 21 marzo** – aggiunge il dottor Artegiani - **ma è importante prenotarsi fin da ora** perché, sulla base delle esperienze delle ultime due analoghe campagne effettuate, si prevede un'alta affluenza. Gli uomini dai 25 ai 45 anni **con difficoltà procreative** (almeno 1 anno di rapporti regolari non protetti) **possono sin da ora prenotare uno screening andrologico gratuito presso i CUP, con o senza impegnativa medica**. Inoltre, per poter inquadrare sin da subito globalmente la condizione, è consigliabile presentarsi in coppia”.

“Contrariamente a quanto ancora molti pensano, - spiega il dottor Artegiani - **il fattore maschile incide in misura del 50% circa sulle difficoltà procreative delle coppie**. Una diagnosi precoce, accanto a corretti stili di vita, ad una buona cultura sessuale, ad una accurata igiene e prevenzione di malattie genitali infettive e infiammatorie, può avere ricadute positive ed efficaci non solo sulla fertilità ma sulla salute in genere, anche in considerazione del fatto che ancora i maschi sono culturalmente poco abituati a controlli così intimi e delicati. Infatti, le nostre **precedenti campagne hanno fatto rilevare un quadro di assoluta normalità ecografica solo nel 31% dei casi e spesso hanno portato alla scoperta di patologie genitali di cui gli utenti non erano a conoscenza**, come flogosi, ipogonadismi ed altre patologie testicolari per le quali una diagnosi precoce ha potuto significare un netto vantaggio per la cura. Non è peraltro secondaria la ricaduta sociale ed economica di questo tipo di problematica non soltanto in termini di spesa pubblica, ma anche di spesa privata e di impatto psicologico per la coppia che deve affrontare un iter diagnostico e procreativo assistito”.

Tra **le possibili cause di infertilità maschile rientrano** non soltanto eventi infettivi locali, disfunzioni ormonali, condizioni genetiche e alcune specifiche patologie dell'età infantile e adolescenziale, ma anche stili di vita errati che vanno corretti tempestivamente

APPROFONDIMENTI

I SERVIZI DELLA USL1. La USL Umbria 1 sin dal 1998 ha attivato un **ambulatorio di andrologia e sessuologia** al consultorio di Madonna Alta e dal 2003 un analogo servizio all'interno del



Consultorio Giovani di via XIV Settembre tramite il servizio consultoriale del Distretto del Perugino. Il servizio **“Spazio Maschio” tutto l’anno** offre opportunità di visite specialistiche andrologiche **gratuite per giovani fino a 25 anni**, colmando così la carenza di controlli clinici che sconta l’apparato genitale maschile dopo l’abolizione della visita di leva e per la riservatezza risaputa dei ragazzi in età adolescenziale e la concomitante esigenza di cambio del medico curante. Dal 2013 La USL Umbria 1 ha avviato un **programma annuale di screening andrologico gratuito** per la prevenzione e la diagnosi precoce dell’infertilità maschile, una delle cause di difficoltà procreative di coppia con risvolti psicologici, economici e sociali importanti.

I NUMERI. La difficoltà procreativa delle coppie è un problema che, secondo l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), **coinvolge dal 15 al 20% delle coppie** nei paesi industrializzati e **in quasi il 50% dei casi dipende da infertilità da fattore maschile (40%) e da fattore misto o di coppia (10%)**. Per questo investire sulla prevenzione delle possibili cause di infertilità ha per le aziende sanitarie un’alta valenza sociale ed economica.

.....
Ufficio stampa TGC Eventi
Monia Rossi 333.2991700
ufficiostampa@tgceventi.it